



## SPETTACOLO

Da sinistra la zona di Plaza Placheda a Livigno, al centro Marianna Longa, vincitrice della prova femminile, e un passaggio dei concorrenti

## [ MEZZA MARATONA ]

# Stralivigno, tutto il podio parla keniano

*Dominio di Gikuni Ndungu Geoffrey che ha stabilito anche il nuovo record della gara*

**LIVIGNO** Stralivigno da record, per la decima edizione della mezza maratona in quota che ieri al via ha registrato il tetto da primato di 1032 partenti e 942 atleti giunti sul traguardo di Plaza Placheda. Numeri straordinari che confermano la validità della prova e la grande considerazione da parte degli atleti.

Record di iscritti, ma anche il nuovo strabiliante record cronometrico della competizione maschile, fatto segnare dal vincitore di ieri, il keniano Gikuni Ndungu Geoffrey, il portacolori del team "run2gether" che ha arricchito la sua impresa fermando il cronometro a 1h 10' 07". La gara dal colore "africano" si è decisa intorno al 18°

chilometro quando il vincitore ha di fatto staccato nettamente i suoi compaesani Kipruto Maiyo Elvis e Kibet Langat Wesley gli unici capaci di impensierirlo veramente. Le speranze italiane erano legate al duo Migidio Bourifa e Tommaso Vaccina, quest'ultimo all'esordio è riuscito a rimontare nella parte finale della gara aggiudicandosi il 5° posto assoluto (1h 15' 47"). Grande rammarico invece per il bergamasco, campione italiano di maratona, Migidio Bourifa. La sua gara si è fermata al 17° chilometro vittima di un trauma alla cavaglia, che purtroppo ne rallenterà la preparazione per la New York City Marathon del prossimo primo novembre.

Da sottolineare il ritorno nel Piccolo Tibet del belga Van Koolwijk Krijn (2° nel 2002) 6° assoluto fermando il cronometro a 1h 16' 25" precedendo di sole due posizioni la medaglia di bronzo nel Wintertriathlon, il lecchese di origini valtellinesi, Daniel Antonioli. Infine dopo il 6° posto ottenuto questo inverno alla Sgambada, che ricordiamo essere la prima delle tre gare dell'Open Air, Bruno Carrara ha terminato la sua prestazione all'11° posto. In casa degli ottimi organizzatori del Marathon Club Livigno, che con lo staff dell'Apt hanno ricevuto consensi unanimi, il tappo di spumante è saltato per Gianluigi Martinelli, 13° assoluto con il crono di 1.25.17. Tanti i valtellinesi tra i "top 30", e quindi segnalati

mo il livignasco Daniele Bormolini 17°, Luca Della Pietra 20°, Gianluca Del Maffeo 24° ed il bormino Raffaele Spechenhauser 28°. Dall'alto della sua vittoria nella fascia Master 50/55 anni, citiamo anche il bormino Marco Peretti, 49° assoluto.

Vittoria valtellinese anche nella prova a staffetta con la coppia Roberto Simonelli-Gino Bussu, nella gara maschile mentre quella mista è stata vinta dal duo Luca Gurini-Katja Haller. Chiude il trio delle categorie in gara, la staffetta femminile dominata da Graziella Grignaschi-Ombretta Mistri.

Tanto agonismo ma anche tanto sport amatoriale a questa 10<sup>a</sup> Stralivigno, grazie anche al successo della prima edizione della gara non competitiva di Nordic Walking che ha schierato al via una ventina di walkers.

Appuntamento dunque al 25 luglio 2010, sperando che l'11<sup>a</sup> edizione della Stralivigno parli meno keniano.

Katia Colturi

[ ■ ]  
Fra i locali il migliore è stato Gianluigi Martinelli, giunto 16°, bene anche Bormolini

## [ LA GARA IN ROSA ]

# Ancora Marianna Longa: e così sono quattro!

*La purimedagliata mondiale di sci nordico ha dominato la kermesse precedendo Valeria Straneo*

**LIVIGNO** 4, 10, 1, 27, 29 e 5, sono questi i numeri vincenti della Stralivigno in rosa. Ad estrarli, la dea dello sci da fondo nazionale, Marianna Longa, la dominatrice assoluta della kermesse. Numeri che in questo periodo di grande Superenalotto, per la purimedagliata mondiale di sci nordico, andrebbero giocati con questo significato: quattro come i sigilli di Marianna sulla Stralivigno, mentre il dieci significa il 10° compleanno della riuscita kermesse. 1.27.29.5 invece è il tempo cronometrico che ha consentito alla Longa di coprire da vincitrice i 21 km del tracciato.

Una cavalcata trionfale, fatta tutta in solitaria sui quei sentieri che la regina delle nevi conosce passo passo, visto che rappresentano la sua palestra di allenamento durante il



I tre keniani dominatori della Stralivigno

FOTOSERVIZIO CASTELLANI

periodo estivo. Dire che Marianna non ha avuto rivali, vorrebbe dire sminuire la fatica delle avversarie, e in effetti non ci sentiamo di ammetterlo visto che l'ottima Valeria Straneo, la maestra d'asilo alessandrina in gara per i colori del Runner Team 99 Volpiano, ha avuto la grande soddisfazione di chiudere in seconda piazza ad un minuto e tre secondi dalla Longa.

Per lei non solo la gioia della piazza d'onore, ma anche la grande soddisfazione di aver preceduto la campionessa italiana di maratona, Ivana Iozzia incappata in una giornata no. E scorrendo non di molto la classifica, è stata da grandi applausi l'11<sup>a</sup> piazza della mam-

mina di Livigno, Giovanna Confortola che usufruendo della regola dei premi non cumulabili di chi la preceduta, sul podio delle premiazioni è stata riconosciuta come migliore della categoria Master 35/39 anni.

Tra le tante italiane in gara, come non citare la 16<sup>a</sup> piazza dell'atleta di Premana, Elisa Gianola e quindi la 29<sup>a</sup> della forte atleta di casa, Natalia Pradella autrice del crono di 1.55.40.

Nel suo body super tecnico che metteva in evidenza un fisico davvero "tirato" dovuto anche al fatto che la Longa era a reduce da una settimana di super allenamento azzurro, tra gli applausi della sua gente ha così

[ ■ ]  
«Sulla ciclabile ho temuto la rimonta delle mie avversarie»

## [ CLASSIFICHE ]

### Generale maschile

1. Geoffrey Gikuni Ndungu (Ken) 1.10.07;
2. Elvis Kipruto Maiyo (Ken) 1.12.39;
3. Wesley Kibet Langat (Ken) 1.13.11;
4. Isaac Toroitich Kosgei (Ken) 1.15.34;
5. Tommaso Vaccina (Ita) 1.15.47;
6. Krjin Van Koolwijk (Bel) 1.16.25;
7. Micah Kiplagat (Ken) 1.17.31;
8. Daniel Antonioli (CS Esercito) 1.23.49;
9. Pietro Colnaghi (Gsa Corno Marco) 1.23.49;
10. Francesco Bettoni (Atl Vallecarnonica) 1.24.11;
11. Bruno Carrara (Gs Orobio) 1.24.36;
12. Luca Ponti (Gruppo Podistico Gazzada) 1.25.06;
13. Gianluigi Martinelli (Asd Marathon Club Livigno) 1.25.17;
14. Oscar Giovio (Atl Centro Lario) 1.25.47;
15. Martin Peter Roscoe (Ita) 1.26.40;
16. Costantino Simonetta 1.26.53;
17. Daniele Bormolini 1.27.16;
18. Andrea Macchi 1.27.43;
19. Luca Gosatti 1.27.56;
20. Luca Della Pietra 1.28.22.

### Generale femminile

1. Marianna Longa (Marathon Club Livigno) 1.27.29;
2. Valeria Straneo (Ita) 1.28.32;
3. Ivana Iozzia (Corradini Calcestruzzi Rubiera) 1.29.28;
4. Annina Berri (Sui) 1.30.38;
5. Voha Salevich (Bielorussia) 1.34.41;
6. Elisabetta Comero (Ita) 1.36.37;
7. Elena Fratus (Ita) 1.40.04;
8. Daniela Scutti (Ita) 1.44.38;
9. Roberta Nagni (Ita) 1.40.25;
10. Bianca Dotto (Ita) 1.45.41;
11. Giovanna Confortola (Marathon Club Livigno) 1.46.10;
12. Emanuela Ballabio (Ita) 1.48.11;
13. Simonetta Lazzarotto (Ita) 1.48.24;
14. Chiara Calciolari (Ita) 1.49.02;
15. Cristina Sonzogni (Ita) 1.49.47.

### Staffetta maschile

1. Simonelli Roberto-Gino Bussu 1.26.59;
2. Francesco Valentini-Giovanni Morelli 1.28.37;
3. Andrea Gornati-Massimo Bongini 1.30.15.

### Staffetta femminile

1. Graziella Grignaschi-Ombretta Mistri 2.01.40;
2. Miriam Longhin-Mirella Ruffato 2.47.10.

### Staffetta Mista

1. Luca Gurini-Katja Haller 1.42.23;
2. Iseo Compagnoni-Lorena Bormolini 1.43.35;
3. Thomas Gianoli-Chiara Faifer 1.43.35.

commentato questa sua 4<sup>a</sup> vittoria alla Stralivigno:

«E' sempre una gara molto tosta e quest'anno la pioggia, che ha preceduto la gara, ha reso il percorso in certi tratti scivoloso. Il punto più critico? Come sempre il tratto pianeggiante sulla ciclabile, dove temevo la rimonta delle mie avversarie maratonete. Ho stretti i denti poi sui saliscendi finali mi sono sentita di nuovo ok ed è andata bene così». Di tutt'altro parere Ivana Iozzia: «La gara non è proprio andata secondo le mie aspettative. Oggi ho perso molto sui tratti di salita ed anche se sui 4 km di ciclabile ho recuperato, non è stato abbastanza», chiude rammaricata per la sua terza piazza la 34enne comasca due volte campionessa italiana di maratona.

K.C